



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16/10/2023 (punto N 27)

Delibera

N 1194

del 16/10/2023

Proponente

MONIA MONNI

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Luca GORI

Direttore Edo BERNINI

Oggetto:

L.145/2018, art. 1, comma 134 - Criteri per l'allocazione delle risorse dell'annualità 2024 destinate alla "Messa in sicurezza degli edifici scolastici e pubblici non scolastici"

Presenti

Eugenio GIANI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

Assenti

Stefania SACCARDI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il vigente disposto dell'articolo 1, comma 134, della legge 30/12/2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) il quale recita testualmente: *"Al fine di favorire gli investimenti, per il periodo 2021-2034, sono assegnati alle regioni a statuto ordinario contributi per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, nel limite complessivo di 135 milioni di euro per l'anno 2021, di 435 milioni di euro per l'anno 2022, di 424,5 milioni di euro per l'anno 2023, di 524,5 milioni di euro per l'anno 2024, di 124,5 milioni di euro per l'anno 2025, di 259,5 milioni di euro per l'anno 2026, di 304,5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032, di 349,5 milioni di euro per l'anno 2033 e di 200 milioni di euro per l'anno 2034"*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.516/2022 con la quale si approva il protocollo di intesa tra Regione Toscana e ANCI Toscana, inerenti gli investimenti aggiuntivi per il triennio 2023-2025 di cui alla citata legge 145-2018 art.1 c.134-138, individuando gli ambiti prioritari di intervento tra cui la “messa in sicurezza degli edifici scolastici e pubblici non scolastici, con priorità agli edifici scolastici (ambito c)”;

VISTA la successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 323/2023 con la quale è stata destinata, per la suddetta attività di “messa in sicurezza degli edifici pubblici e scolastici (ambito C – 1° parte)”, una quota agli enti locali pari a euro 7.376.184,15 per l’annualità 2024;

VISTA la Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 “Norme per il governo del territorio”;

VISTA la legge regionale 16 ottobre 2009 n. 58 “Norme in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico”;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27/07/2023 ;

VISTO il “Documento di economia e finanza regionale 2023” (DEFR 2023) di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale n. 75 del 8 settembre 2022;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22/12/2022 che approva la Nota di aggiornamento del DEFR 2023 ed in particolare il relativo allegato 1A “Progetti regionali” contenente il progetto regionale n. 7 “Neutralità carbonica e transizione ecologica” - Obiettivo 4 “Tutelare il territorio e la risorsa idrica”;

VISTA altresì la deliberazione del Consiglio regionale n. 53 del 28/06/2023 di approvazione dell'Integrazione alla Nota di Aggiornamento al DEFR 2023;

VISTO inoltre il “Documento di Economia e Finanza Regionale 2024” (DEFR 2024) approvato con delibera di Consiglio regionale n. 60 del 27/07/2023;

VISTO il Programma Piano Ambientale ed Energetico Regionale (PAER) approvato con deliberazione del Consiglio regionale 11 febbraio 2015, n. 10, prorogato ai sensi dell’articolo 30 della legge regionale 31 marzo 2017, n. 15;

CONSIDERATO che uno degli Obiettivi del PAER - “B. Tutelare e Valorizzare le risorse territoriali, la natura e la biodiversità” - individua la suo interno l’Obiettivo specifico B.4 “Prevenire il rischio sismico e ridurre i possibili effetti”;

DATO ATTO che nel sopra richiamato protocollo di intesa, di cui alla precedente Deliberazione di Giunta Regionale n. 516/2022, è previsto che per l’individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento possano essere predisposti nuovi bandi, utilizzate graduatorie esistenti e/o in corso di definizione, ovvero possono essere effettuate selezioni da banche dati delle competenti Direzioni in funzione dei criteri di priorità usualmente utilizzati dalle stesse nella programmazione settoriale, purché si tratti di interventi con livello di progettazione avanzato (progetti definitivi o esecutivi);

RITENUTO pertanto opportuno, che le risorse economiche di cui all’annualità 2024 della L.145/2018, per la “messa in sicurezza degli edifici pubblici scolastici e non scolastici”, vengano allocate scorrendo la graduatoria approvata con DD 20898 del 19/10/2022 così come modificata con DD 21930 del 28/10/2022 redatta ed utilizzata per l’allocazione delle risorse relative all’annualità 2023 della stessa legge;

CONSIDERATO inoltre richiamare gli enti al rispetto del vincolo imposto dalla L.145/2018 e ss.mm.ii., che al comma 136, così come modificato dalla legge 5 agosto 2022, n. 108 prevede, pena la revoca del contributo, che *“Il comune beneficiario del contributo di cui al comma 135 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro dodici mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse”*;

DATO ATTO che con il suddetto termine “affidamento lavori”, ai fini del calcolo dei 12 mesi, viene considerata, in relazione alla procedura seguita, la data di pubblicazione del bando, ovvero della lettera di invito in caso di procedura negoziata, ovvero la manifestazione della volontà di procedere all'affidamento, riportate sul sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) dell'ANAC;

RITENUTO di prevedere, per la determinazione dei contributi per gli interventi da finanziare, l’applicazione dei limiti parametrici definiti nelle Direttive Regionali D.1.9 (aggiornate con Delibera di G.R.T. n. 286 del 20/03/2023) indipendentemente dal costo riportato dall’atto di approvazione della progettazione dell’opera;

RITENUTO di stabilire che in ogni caso, nel rispetto delle graduatorie, potranno essere ammessi a finanziamento solo edifici per i quali le risorse attribuibili risultino non inferiori al 50% del costo ammissibile calcolato ai sensi delle Direttive regionali D.1.9 o del costo intervento da progetto approvato;

RITENUTO di disporre che il finanziamento di un secondo aggregato allo stesso Ente non sarà possibile, nell'ambito della medesima annualità, fatto salvo il caso in cui sia già disponibile una progettazione unitaria, almeno di livello definitivo, che riguardi l'intero complesso edilizio;

RITENUTO opportuno, ai fini dell’attuazione degli interventi di “messa in sicurezza degli edifici scolastici e pubblici non scolastici” finanziati per l’annualità 2024 con la suddetta L.145/2018, ad integrazione delle procedure previste da tale canale di finanziamento, prevedere l’applicazione delle Direttive Tecniche Regionali D.1.9 così come approvate dalla Deliberazione di G.R.T. n. 286 del 20/03/2023 ;

RITENUTO di stabilire che gli interventi dovranno essere conclusi entro 36 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di assegnazione delle risorse;

DATO ATTO che le risorse destinate alle attività di cui al presente atto e pari complessivamente ad Euro 7.376.184,15, sono disponibili sul capitolo 22201 “*Messa in sicurezza edifici scolastici e pubblici non scolastici – Contributi agli Enti Locali – Fondi statali L. 145/2018 art. 1, comma 134*” – tipologia stanziamento Puro - del bilancio 2023/2025, come segue:

- Euro 4.425.710,49 sull’annualità 2024
- Euro 2.212.855,25 sull’annualità 2025
- Euro 737.618,41 sull’annualità 2026

dando atto che, per l’annualità 2026, le risorse risulteranno disponibili sul corrispondente capitolo di bilancio degli esercizi finanziari successivi, subordinatamente ai definitivi stanziamenti che saranno approvati da parte del Consiglio Regionale con le successive leggi di bilancio;

RITENUTO di rinviare ad un successivo atto dirigenziale l’individuazione degli interventi di prevenzione sismica degli edifici pubblici strategici o rilevanti ammessi a finanziamento per l’annualità 2024, sulla base dei criteri di cui al presente atto e l’assegnazione dei contributi, nonché le relative modalità di erogazione degli stessi;

DATO ATTO inoltre che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato 4/2;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2022, n. 46 “Bilancio di previsione finanziario 2023-2025”;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 2 del 09/01/2023 “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025”;;

VISTO il parere positivo espresso dal CD in data 05/10/2023;

A voti unanimi

DELIBERA

1. che le risorse economiche di cui all’annualità 2024 della L.145/2018, per la “messa in sicurezza degli edifici pubblici scolastici e non scolastici”, vengano allocate utilizzando la graduatoria approvata con DD 20898 del 19/10/2022 così come modificata con DD 21930 del 28/10/2022;
2. di prevedere, per la determinazione dei contributi per gli interventi da finanziare, l’applicazione dei limiti parametrici definiti nelle Direttive Regionali D.1.9 (aggiornate con Delibera di G.R.T. n.286/2023) indipendentemente dal costo riportato dall’atto di approvazione della progettazione dell’opera;
3. di applicare, per la gestione degli interventi, le Direttive Tecniche Regionali D.1.9 così come approvate dalla Deliberazione di G.R.T. n.286 del 20/03/2023;
4. di stabilire che gli interventi dovranno essere conclusi entro 36 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di assegnazione delle risorse;
5. di richiamare quanto previsto al comma 138 dell’articolo 1 della L.145/2018 secondo cui i comuni beneficiari, cui spetta il compito del monitoraggio delle opere, entro il 30 novembre

dell'anno precedente al periodo di riferimento, devono classificare i medesimi interventi nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP-MOP) di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019 – anno xxx [anno riferimento contributo]", come previsto al comma 135-bis dell'articolo 1 della L.145/2018 e pena la revoca del contributo assegnato;

6. di procedere alla prenotazione delle risorse pari complessivamente ad Euro 7.376.184,15 destinate alle attività di cui al presente atto, disponibili sul capitolo 22201 "*Messa in sicurezza edifici scolastici e pubblici non scolastici – Contributi agli Enti Locali – Fondi statali L. 145/2018 art. 1, comma 134*" – tipologia stanziamento Puro - del bilancio 2023/2025, come segue:

- Euro 4.425.710,49 sull'annualità 2024

- Euro 2.212.855,25 sull'annualità 2025

- Euro 737.618,41 sull'annualità 2026

dando atto che, per l'annualità 2026, le risorse risulteranno disponibili sul corrispondente capitolo di bilancio degli esercizi finanziari successivi, subordinatamente ai definitivi stanziamenti che saranno approvati da parte del Consiglio Regionale con le successive leggi di bilancio;

7. di rinviare ad un successivo atto dirigenziale l'individuazione degli interventi di prevenzione sismica degli edifici pubblici strategici o rilevanti ammessi a finanziamento per l'annualità 2024, sulla base dei criteri di cui al presente atto e l'assegnazione dei contributi, nonché le relative modalità di erogazione degli stessi;

8. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli art. 4, 5 e 5bis della L.R. 23/07 e s.m.i. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/07.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente
LUCA GORI

Il Direttore
EDO BERNINI